


Francesco Santi

Presidente AIAS



Sostenibilità, innovazione e responsabilità: i pilastri del nostro futuro

Cari lettori,

è con grande piacere che vi presento il numero 34 di aiasmag, un'edizione che segna un altro passo importante in questo anno speciale del 50° anniversario di AIAS. Mezzo secolo di storia, di impegno costante, di evoluzione e crescita per un'associazione che ha saputo interpretare i cambiamenti del mondo della sicurezza, della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, mantenendo sempre al centro l'attenzione per la persona e per l'ambiente.

Questo numero raccoglie contributi di grande valore che riflettono le sfide contemporanee e le risposte innovative che professionisti e aziende stanno elaborando. I temi proposti disegnano un quadro complesso e stimolante del percorso che ci attende nei prossimi anni, un percorso in cui AIAS continuerà a essere punto di riferimento come ha fatto in questi primi cinquant'anni.

La riflessione sul *greenwashing* e sulla recente direttiva UE 2024/825 ci ricorda quanto sia cruciale la trasparenza nella comunicazione aziendale. In un'epoca in cui la sostenibilità è diventata criterio di scelta per fasce sempre più ampie di consumatori, occorre garantire che le dichiarazioni ambientali siano supportate da azioni concrete e misurabili. La lotta alle pratiche fuorvianti rappresenta una battaglia fondamentale per costruire quel rapporto di fiducia tra imprese e società che è alla base dello sviluppo sostenibile.

L'approfondimento sulla governance ESG in un grande gruppo multinazionale ci offre uno spaccato illuminante su come implementare strategie efficaci

e integrate per la sostenibilità. L'approccio collaborativo descritto, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, rispecchia la visione di AIAS: la sostenibilità non è un percorso solitario ma un cammino condiviso, in cui la creazione di valore passa necessariamente attraverso il dialogo e la cooperazione. I progetti innovativi nell'ambito dell'agricoltura rigenerativa e dell'economia circolare dimostrano come l'innovazione e la responsabilità possano andare di pari passo, generando benefici tangibili per le aziende, le comunità e l'ambiente.

Il futuro degli imballaggi

Il focus sul nuovo Regolamento PPWR (Packaging and Packaging Waste Regulation) ci proietta nel futuro degli imballaggi, un settore cruciale per la riduzione dell'impatto ambientale. La rivoluzione normativa che si profila, con obiettivi ambiziosi di riciclaggio e contenuto riciclato, rappresenta una sfida e un'opportunità per le aziende. AIAS, attraverso la

sua rete di esperti e le sue attività formative, è pronta ad accompagnare i professionisti e le organizzazioni in questa transizione, promuovendo un approccio che integri efficacemente sostenibilità, sicurezza e innovazione.

L'analisi della certificazione sulla parità di genere ci ricorda che la sostenibilità non riguarda solamente l'ambiente, ma anche gli aspetti sociali. La UNI/PdR 125:2022 offre alle aziende uno strumento concreto per misurare e migliorare le proprie performance in termini di equità e inclusione. AIAS ha sempre sostenuto una visione integrata della sostenibilità, in cui la dimensione sociale riveste un ruolo altrettanto importante di quella ambientale ed economica. L'impegno dell'associazione in questo ambito si manifesta nella promozione di una cultura aziendale che valorizzi le diversità come fonte di ricchezza e di innovazione.

L'esplorazione dei nuovi approcci formativi in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, con focus sulla realtà virtuale, ci mostra come l'innovazione tecnologica possa rivoluzionare la formazione, rendendola più efficace e coinvolgente. La comprensione dei meccanismi neuropsicologici dell'apprendimento, unita alle potenzialità delle nuove tecnologie, apre scenari entusiasmanti per la preparazione dei professionisti del futuro. AIAS e AIAS Academy, con la sua lunga tradizione nel campo della formazione, guardano con interesse a queste evoluzioni.

Questo numero si arricchisce ulteriormente con tre importanti contributi: un approfondimento sui rischi delle trasferte all'estero – la cui trattazione è iniziata nel precedente numero – e le strategie per una gestione efficace secondo la norma ISO 31030; un'analisi degli standard per il lavoro collaborativo, con particolare attenzione alle serie ISO 44000 e ISO 37500; infine un'illuminante disamina sul ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione nella verifica della conformità delle macchine alle direttive applicabili.

I temi affrontati in questo numero di aiasmag – dalla trasparenza nella comunicazione ambientale alla governance sostenibile, dall'economia circolare alla parità di genere, fino all'innovazione nella formazione e alla sicurezza oltre i confini nazionali – disegnano una mappa del futuro che ci attende. Un futuro in cui le sfide globali richiederanno competenze sempre più specialistiche e trasversali, e in cui il ruolo di un'associazione come AIAS diventa ancora più strategico.

Un sentito ringraziamento va a tutti gli autori che hanno contribuito a questo numero con il loro impegno e la loro competenza, rendendo possibile un'edizione ricca di spunti e riflessioni preziose. La qualità e la varietà dei contributi testimoniano la vitalità della nostra comunità professionale e la sua capacità di affrontare le sfide più complesse con rigore e creatività.

Buona lettura!

